

Struttura amministrativa competente:
Direzione Attività Culturali e Spettacolo

			P	A	
Presidente	Luca	Zaia			
Vicepresidente	Marino	Zorzato			
Assessori	Renato	Chisso			
	Roberto	Ciambetti			
	Luca	Coletto			
	Maurizio	Conte			
	Marialuisa	Coppola			
	Elena	Donazzan			
	Marino	Finozzi			
	Massimo	Giorgetti			
	Franco	Manzato			
	Remo	Sernagiotto			
	Daniele	Stival			
	Segretario	Mario	Caramel		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1112 del 05/07/2013

Oggetto: Iniziative della Regione del Veneto a favore della produzione cinematografica. Approvazione delle modalità per la presentazione delle domande e dei criteri di valutazione per l'assegnazione del Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo. Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25, artt. 7 e 19. Esercizio finanziario 2013.

Note per la trasparenza:

Approvazione dei criteri di valutazione e delle modalità per la presentazione delle domande di contributo previsti dal Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo a favore della produzione cinematografica e per lo sviluppo di progetti cinematografici.

Il Vicepresidente, On. Marino Zorzato, riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto", stabilisce che la Regione riconosce il sistema del cinema e dell'audiovisivo come rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse.

L'articolo 7 della citata legge regionale n. 25/2009, stabilisce che nell'ambito delle attività di film commission e con specifico riferimento al sostegno a progetti di pre-produzione, produzione, post-produzione e di distribuzione, proposti da soggetti operanti nel Veneto, la Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, può concedere contributi per:

1. lo sviluppo di progetti cinematografici e audiovisivi;
2. il sostegno alla produzione cinematografica al fine di rendere le opere competitive nei mercati nazionali e internazionali;
3. la promozione e il marketing delle opere realizzate e loro circuitazione nei festival, nelle rassegne e nei premi dedicati al settore;
4. la partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento delle professionalità del settore.

Per il perseguimento di detti obiettivi, l'art. 19 della Legge prevede l'istituzione di un Fondo quale strumento in grado di esercitare una efficace azione di attrazione nel territorio regionale delle società di produzione cinematografica italiane ed estere e di sostegno allo sviluppo dell'industria cinematografica e audiovisiva con sede nel Veneto.

Nel ritenere prioritari tra gli obiettivi sopra indicati quelli relativi alla produzione cinematografica, con la presente deliberazione si propone di approvare per l'anno in corso un bando per l'assegnazione di contributi **Allegato A** al presente provvedimento e le modalità per la presentazione e i criteri di valutazione delle domande per l'erogazione del Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo a favore della produzione e dello sviluppo di progetti produttivi come indicato nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Per quanto riguarda il sostegno a favore della produzione si ritiene di attribuire ad ogni progetto presentato un valore di priorità che tenga conto dei seguenti criteri:

- numero delle maestranze tecniche residenti in Veneto impiegate;

- qualità del soggetto, della sceneggiatura e di ogni altra caratteristica dell'opera in quanto volti a promuovere la riconoscibilità dell'immagine del Veneto in Italia e all'estero;
- curriculum della casa di produzione;
- curriculum del regista;
- qualità artistica del progetto.

Al fine di definire l'ammontare dei contributi, tenuto conto delle risorse disponibili sul capitolo di competenza, si propone di fissare gli importi massimi in relazione alla spesa sul territorio regionale, come riportato all'art. 4 dell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Per quanto invece riguarda il sostegno a favore dello sviluppo di progetti cinematografici ed audiovisivi, si ritiene di attribuire ad ogni progetto presentato un valore di priorità che tenga conto dei seguenti criteri:

- curriculum della casa di produzione;
- curriculum dell'autore;
- qualità artistica del progetto;
- capacità del progetto di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni del Veneto.

Le domande di accesso al Fondo dovranno pervenire alla Regione del Veneto – Direzione Attività Culturali e Spettacolo, complete della documentazione richiesta a mezzo raccomandata A/R entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando **Allegato B** sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per l'anno in corso, considerate le risorse finanziarie disponibili, si ritiene di prevedere la somma di euro 300.000,00 per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva e la somma di euro 50.000,00 per lo sviluppo di progetti cinematografici e audiovisivi di produttori con sede legale in Veneto a valere sul capitolo n. 101422 del bilancio di previsione 2013.

Ai fini della valutazione delle domande di contributo, sia sotto il profilo tecnico – artistico che da un punto di vista economico, si propone per quanto previsto dall'art. 8 delle modalità e criteri di cui all'**Allegato B** l'istituzione di una Commissione di esperti con l'incarico di valutare le domande pervenute, che sarà nominata con successivo provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo.

La Commissione sarà composta dal Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo o da un suo delegato, che la presiede, dal Dirigente del Servizio Spettacolo, da un critico cinematografico designato dal Sindacato Nazionale dei Critici Cinematografici Italiani, da un docente universitario in materie legate al cinema e all'audiovisivo, da un rappresentante di Unioncamere del Veneto, da un critico cinematografico e da un esperto in materia designati dalla Giunta regionale.

Ai lavori della Commissione partecipano il responsabile dell'Ufficio Cinema e Film Commission e un dipendente di detto Ufficio con funzioni di segreteria, entrambi senza diritto di voto.

Per far fronte al funzionamento della Commissione di esperti si propone di stabilire per i componenti esterni all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 187 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 e nel rispetto delle norme in materia di riduzione dei costi previste dall'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, recepito dalla legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, un'indennità di € 30,00 procapite per ogni giornata di partecipazione alle sedute.

Il Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo è incaricato a provvedere con proprio provvedimento alla nomina dei componenti della Commissione e ai necessari impegni di spesa mediante imputazione al capitolo n. 3002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale.

Si dà atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 7 gennaio 2011, n.1, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 742 del 7 giugno 2011.

Per il perseguimento degli obiettivi fissati dalla legge regionale n. 25/2009 in materia di sostegno alla produzione cinematografica ed audiovisiva, si propone, infine, di prevedere l'intervento diretto della Regione a favore di progetti cinematografici riservando a tal fine la somma di euro 150.000,00 a valere sul capitolo di competenza n. 101422 del bilancio di previsione 2013 che presenta la necessaria disponibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto" ed in particolare gli artt. 7 e 19;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la legge regionale 10 giugno 1991, n. 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 742 del 7 giugno 2011;

VISTA la documentazione agli atti;

CONDIVISE le motivazioni esposte in premessa.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando **Allegato A**, le modalità per la presentazione e i criteri di valutazione delle domande **Allegato B**, la scheda dati anagrafici **Allegato C**, la dichiarazione aiuti "de minimis" **Allegato D**, la scheda posizione fiscale **Allegato E**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le domande di contributo dovranno essere presentate alla Regione, con le modalità fissate nel bando **Allegato A**, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e che saranno valutate dalla Commissione di esperti di cui all'art. 8 delle modalità e criteri **Allegato B**;
4. di determinare, per la realizzazione dei progetti di cui al precedente punto 3, in euro 350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti la Giunta regionale disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101422 del bilancio 2013 "Azioni regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo";
5. di approvare l'istituzione di una Commissione di esperti, ai sensi dell'art. 6 delle modalità e criteri **Allegato B**, per la valutazione delle domande composta dal Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo o da un suo delegato, che la presiede, dal Dirigente del Servizio Spettacolo, da un critico cinematografico designato dal Sindacato Nazionale dei Critici Cinematografici Italiani, da un docente universitario in materie legate al cinema e all'audiovisivo, da un rappresentante di Unioncamere del Veneto, da un critico cinematografico e da un esperto in materia designati dalla Giunta regionale.
6. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo di nominare con proprio provvedimento i componenti della Commissione di cui al precedente punto 5;
7. di prendere atto che ai lavori della Commissione di esperti partecipano il responsabile dell'Ufficio Cinema e Film Commission e un dipendente di detto Ufficio con funzioni di Segreteria della Commissione, entrambi senza diritto di voto;
8. di riconoscere ai membri della Commissione di esperti esterni all'amministrazione regionale un'indennità di € 30,00 per ogni giornata di partecipazione alle sedute, incaricando il Dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo, a provvedere con proprio decreto al necessario impegno di spesa per il funzionamento dell'anzidetta Commissione mediante imputazione al capitolo 3002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
9. di determinare, per le iniziative dirette della Regione in materia di sostegno alla produzione cinematografica, in euro 150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti la Giunta regionale disponendo la copertura finanziaria a

carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101422 del bilancio 2013 “Azioni regionali per il sistema del cinema e dell’audiovisivo”;

10. di incaricare la Direzione regionale Attività Culturali e Spettacolo dell’esecuzione della presente deliberazione;
11. di dare atto che la spesa indicata al punto 8 di cui si prevede l’impegno con il presente atto rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi dell’art. 13 della legge regionale 7 gennaio 2011, n.1, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 742 del 7 giugno 2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia